

POESIE PER UN ANNO



SCARAMUCCIA
DICEMBRE 2000

POESIE 2000

I temi delle quattro poesie dei seminari del duemila sono i seguenti:

Abetone Febbraio

"LA LUNA E' PIENA E CHIARA; ANCHE L'ALBERO"

Scaramuccia

"E TU CHE FAI, SILENZIOSA LUNA"

Ferentillo

"TANTO SUDORE PER LA CIMA. E POI?"

Abetone Autunno

"TANTA ACQUA, TANTI ALBERI; NESSUNA CIMA"

Le regole che dovrebbero essere osservate per scrivere la poesia:

- a) Scrivere SOLTANTO DIECI righe, non di più e neanche di meno, compreso il titolo se c'è.
- b) Le parole del tema vanno tutte nella poesia, in qualche modo.

Evviva l'arte delle parole, la più semplice e la più libera perché alla portata di tutti nello stesso modo.

Evviva tutte le donne e gli uomini di queste paginette perché nelle poche righe dei loro scritti hanno saputo esprimere le emozioni di settimane dense di vita e di emozioni.

Evviva questa collina ombelico dell'Umbria perché è dalla magia dei suoi silenzi ch'è sbocciata la meravigliosa varietà di questi fiori.

Taino

Scaramuccia, Ottobre 2000



ALBAROSA DELLE ROSE Eustochia

Balle di paglia, panni stesi fuori
il mio cane ed io seduti di fronte a noi in uno specchio
una lei russa e un lui russa recitano un mantra
d'improvviso Stefano batte le mani
Gianni toglie la mascherina
risvegliati da una zanzara che è passata ad altra vita
e tu che fai nello specchio? cerco il mio cuore
panni sparsi dentro paglia di balle
quest'ultima riga per tornare ad uno per respirare
che fare del silenzio? luna sa.

ALLEGRI Federico

Rovistare nella notte
con sforzo, cercare il felice corretto sforzo
per scuotere il fai da te
del naturale casuale andare.

Unico
nel momento che è già andato
solo
con tanti altri tu
Godo la luna
che splende di silenziosa inerzia.

ALLIATA Valeria

La luna è piena e chiara;
anche l'albero.

La cima è alta e sembra vicina;
i piedi freddi e neri:

Dai rami rotti nuovi germogli fioriranno
dagli alluci unghie nuove si formeranno.

così non dimentichiamo

e più forti e saggi riprendiamo

i nostri voli e le nostre fantasie.

AMERICO Giuseppe

Mattinata pigra

Notte con ovattato e carezzevole suono di pioggia continuo.

Mattinata pigra,

dalle finestre tanta acqua sui tanti alberi della valle.

Valle, acqua e alberi e nessuna cima sullo schermo

su cui si proietta l'attesa di uno squarcio di azzurro.

Za-zen – taici – colazione, poi

pigramente a parlare di noi con qualche accenno di sofferta verità.

Pigramente smette la pioggia, si rivela un insperato chiarore
che avanza, ed anche, ecco, viene fra noi una nuova amica, pigramente.

ANTONIAZZI Nadia

Finalmente il corpo risponde
dopo tanto torpore
mi sostiene
è un piacere lasciarlo andare
Ad ogni passo là dove non sento nemmeno il sudore
non esiste la cima
ma tanti orizzonti
E poi?
E poi finalmente ritrovo il respiro

BAGGIANI Fabio

An vedi che luna!
e quanto brilla.
"e tu che fai silenziosa luna?"
canta er poeta.
an vedi st'impunito - o
e che credi che la luna te po' risponne?
e risposte cercale dentro de te!
e godemose sti freschi raggi
de sto spettacolo de luna.
enigmatica presenza.

BARTOLETTI Daniela

Ciò che mi sembra
a portata di mano
alla fine risulta
duro e lontano.

Se immagino invece
la cosa complessa
con rabbia mi accorgo
di quanto son fessa.

E tu, luna silenziosa, che fai?
Partecipi al dramma mio, o ridi più che mai?

BARZAGLI Laura (La Tigre)

Tanto sudore
per la cima ...
..... e poi
tante cime
per poter sudare
per buttare fuori
dai nostri pori
e dalla nostra
testa tutte le
fatiche della vita.

BERGAMO Claudio

Dopo ogni mese
in cielo
la luna è chiara e piena
chiara e piena
come la nostra vita
un albero
può nutrirci, scaldarci, ostacolarci
cresciamo superando gli ostacoli
anche l'albero
auguri Kyoka.

BOCO Gianni

Ehi tu che fai?
Nega la tua presunzione d'ignoranza,
tu già sei!
Nega tutto quello che può essere negato
e guarda ciò che resta.
Nessuna mente, nessun buddha,
nessun cane, nessun maestro,
nessun koan, nessuna risposta.
Nulla da dire. Tutto qui.
Solo questa silenziosa luna.

BONIFACIO Luigi (ZAKI)

Il ventitrè febbraio duemila; dal vero.

Consumavo il presente nel bosco aggrovigliato del passato
e comunque lucido mi analizzavo,

inutilmente proteso a non vivere infelice.

E da quel bosco l'albero di betulla chiaro e pieno di energia
mi invia un messaggio dolce ed incantato di quiete.

Guardo in alto la luna, ascolto e par che dica

non temere ritorna il tempo dell'equilibrio, dei sogni

e dei giusti pensieri ed anche la rabbia e la paura

per l'amica fatalmente ferita sarà un ricordo che passerà.

BRUINI Chiara

E' mattina
guardo fuori e mi dico:
Chiara, guarda la luna!
Ma sono piena di sonno;
so che ripartire mi darà energia,
ma chissà se per vivere
anche la luna e l'albero
trasformano in entusiasmi
le paure della notte.

E POI

Tanto sudore per la cima.
E poi?
La strada è rumorosa,
come prima,
e alla TV fanno sempre
gli stessi film?
Se qualcosa è cambiato
il mio mondo

Cammino
dentro e fuori della nebbia,
nessuna cima.
Ma tanta acqua scende
in mille rivoli e per ogni sentiero
trova la sua strada:
scende in basso
e tanti alberi crescono
e sanno dove andare:
verso l'alto.

CANTONE Roberto

Tu,
aria silenziosa e rarefatta
del mattino,
la memoria
sui suoi passi fai tornare.
Luna, sole,
mare all'orizzonte,
tutto
si fonde nel ritmo cadenzato del respiro
di una piccola umanità che salendo s'incammina.

(ricordando una mattina d'estate sul Gran Sasso con il Maestro)

Qual migliore occasione della malattia,
per apprezzare la salute
Come il sussulto del carro,
sottolinea la comodità del viaggio
Così abbandonandomi al momentaneo bisogno di aiuto,
scopro la meraviglia di avere qualcuno che mi ama.
E tu, che fai, silenziosa luna
Forse queste cose le hai già vissute?
Questa notte proietti l'ombra di questo burattino acciaccato
ma libero, perché i suoi fili ha tagliato.

CECCARELLI Francesco

Aiò el femore
Cufù a scricchiola
Banzai sulla gambà
Nziosa che fai che fè sile
Che fai che fò!? Rido!
Oddio stò a scivolà
Se sce.. nun je mo; o ve
La luna stà a cade
Mo,ve,te a sca,nsa.

CELONI Donatella

Mi siedo e mi risiedo
nel rumoroso silenzio delle colline più alte del mondo:
il respiro mi dilata
mi allunga
mi allarga
unisce il legno, che fisso intensamente,
all'aria del mattino, al tè e al biscottino.
Immobile vado e vengo "scampanando";
intanto, giallina, la luna assiste.

Nel calore si allenta la tensione
il sole fonde la stanchezza
in un unico Sorriso
che
invariato
ritrovo negli occhi dei compagni di avventura:
lo riconosco.
Riscopro nel movimento, nel gesto,
nell'unione, l'unica vera cima.
E poi? Tanto sudore per

Tanta acqua unisce cielo e terra,
nel mezzo
allineati tanti alberi
respirano la nebbia;
estasiata
affondo la spada
nel passo del taici
e sorrido pensando
che nessuna cima
è raggiunta.

COLARELLI Filippo

Il sole caldo
l'estate giubilare
noi a meditare sotto
la luna luminosa e silenziosa
in attesa della stella del mattino,
immersi nei nostri destini
mentre il pappatacio "budda"
ti buca la pelle e ti
ronza intorno
e tu che fai ora?

Fra ricordi e memorie sospeso sta il mio esistere
il qui e ora tanto atteso
è proprio qui nello spazio di un sudore
è proprio ora nel tempo di un e poi
scivolo verso l'attimo
respiro l'attesa nella spinta verso
nuovi ed antichi punti fermi.
La mente diluisce ad ogni abbraccio alla roccia.
E l'essenza affiora per ogni sguardo verso ...
ecco ... l'inizio della cima.

COMESSATTI Carla

Tanta acqua
ha percorso la via
Tanti alberi
lungo le sponde
sempre diversa
sempre la stessa.
Tramite loro è risalita alla cima
ma, nessuna cima da raggiungere;
l'acqua che scorre
e ritorna alla via.

il sole chiese

E tu che fai silenziosa luna?

(in realtà più che una domanda
era una affermazione del tipo:

tu luna non fai proprio un cavolo – per decenza tua lasciamo la frase
originaria)

la luna rispose

sono la forza delle maree

sono la luce dei momenti più bui

sono il gioco fra il pianeta ed il suo sole

sono la compagna del 1° amore

sono il sapore dei vigneti maturi

sono il silenzio dentro di te

sono il momento in cui lasci il tuo io

sono il disegno e il volere di dio

... e beccati questa.....

LONTANI DA QUESTA LUNA

La trasparenza del nostro corpo si confonde tra i sassi
l'acqua lo percorre prudentemente
come torrente nel verde la rendiamo alle pareti
confusi dal sole, pervasi dal dolore
un libero segreto è chiuso in noi
un sorriso per la cima
e poi?
m'incateno a questo gioco vizioso che la paura m'insegna.

DALLAPE' Luciano

(non è poesia, sia chiaro. E' un cosuccia
buttata giù alla buona a Scaramuccia)

E tu che fai, o luna silenziosa,
che vivi muta i tuoi millenni erranti?
Giri nel cielo e mai metti davanti
il lato oscuro, la tua faccia ombrosa.

E tu che fai, o uomo rumoroso,
che metti il suono al tempo tuo veloce?
Mostri la faccia buona sottovoce
e la cattiva in modo fragoroso.

DARRAS Gregoire

Nel sospiro e nel movimento liberare l'istinto
di sopravvivenza che viene dal basso,
di trascendenza che spinge verso la cima
libertà di metamorfosi.

Sulla parete mi faccio lucertola
ruscello di tanto sudore
della mia condizione di uomo
e poi?

nel torrente mi faccio trota
per saggiare e fondermi

al movimento dell'acqua che corre al suo oceano di infinito
Così camminando verticalmente
trovare la gioia e la convivialità.

DARRAS Sabine

Bello e caldo è Ferentillo
quanto ferragosto rima con festa del corpo
e in armonia tanto il sudore per la cima.
e una volta raggiunta
ci svolgiamo verso un'altra cima
e una dopo l'altra
ci porta sempre più alti e felici
felici di essere insieme e di
condividere questo sudore e questa cima
e poi? Grazie a voi!

DATI Stefano

Capire che la nostra vita è un continuo
superare cime;
piccole, grandi, impervie, sempre cime,
traguardi che ci vedranno sempre
confrontarci con noi stessi.
Il sudore, la paura che sale attraverso
l'adrenalina
per conquistarci e
alla fine ritrovarci tutti insieme
sapendo che quello
che conta è l'immenso amore
ritrovato attraverso le parole di
Engaku Taino.

DE FRAJA Manlio

Einsturzende Neubauten *

Al concerto delle

Fondamenta che crollano

mi immagino

solitaria

mente luna

silenziosa e splendente

e Marietto

che ci fa?

* Gli Einsturzende Neubauten

(Le fondamenta che crollano) sono una band tedesca

DE LIBERATO Claudio

Tanto sudore per la cima
a poco a poco la sensazione
che la via si faccia sempre più stretta.
Tanto dibattersi per arrivare
solo in cima realizzando
che non c'è dove andare
tanto, troppo tempo in un'aspettativa
trascinandosi a milioni in un affanno
perché la domanda giunge di solito tardiva
e poi?

ELMI Mario (Marietto)

Salire fino in catena
tanto da morire a se stessi
ricominciare ogni anno,
ogni volta per la prima volta.

Il sesto patriarca negò
polvere e specchio.

Se avesse arrampicato
avrebbe negato cima e sudore.

E poi? Immergersi nella fonte
mai eguale e allegramente rinascere.

PARA, AFFONDA E CAMMINA

Saliamo in tanti verso la cima;

c'è vento, ma sudo e bevo
tanta acqua che scorre tra gli alberi
come me, come tutti, ovunque.

Ognuno dice di sé e in pochi istanti
è esposto senza nessuna barriera.

Chi sono?

Non lo so.

Ma è, vi assicuro, una regale risposta.

E tu che fai a Scaramuccia?
Insieme ai miei fratelli
meditiamo, lavoriamo, mangiamo, ridiamo, dormiamo
e ci lambicchiamo di koan
sotto la luna silenziosa.
Qualcuno chiama "Marietto"
"eccolo" rispondo prontamente
e intanto il Buddha se la ride.
Vuoi sapere dell'illuminazione?
Bugie! Bugie! Bugie!

FATIBENE Mario

Preparare il riso. Esco
dallo zendo. Sono un drago
con la luna tra i denti
cammino sulla terra
nera.
Mani e piedi veloci tra
pentole e fuochi. Poi
di nuovo attraversare
l'universo fino allo zendo
e tu, che fai, silenziosa luna?

FRANCESCHI Mauro (Califfo)

Tanto sudore
per raggiungere la cima
tanto sudore nella vita
e poi?
Trattenersi
cercare equilibrio
mille colori, 10mila sfumature
milioni di parole
entrano nel vuoto
e si dissolvono.

GABELLINI Piero

In cerca di perle
nella tana della tigre.
Frustate di campanella
ad impertinenti aspettative.
E tu, che fai, silenziosa luna
quando sale il lamento
di striduli attriti
fra premio e fatica.
Immobile, luminosa,
placidamente osservi.

Esco al buio a cercarla
e la vedo: la luna è piena e chiara
ne ricevo la luce e mi lascio rischiarare.
Poi ricordo,
anche l'albero è pieno, stabile e tondo
lo avverto,
mentre ne accarezzo il tronco,
invitata dalla mano della mia bambina.
Il cuore è calmo, la mente si quietava
ricevo in dono i benefici e la gioia per tanta pienezza.

Nessuna cima all'esterno di me tante dentro,
di emozioni
di passi cadenzati che sbattono sul suolo
di raggi di sole fruscianti tra le foglie dei faggi
appesi ai fili delle ragnatele
sibilo di spade nell'aria immobile e silenziosa della stanza
fuori ticchettio d'acqua, tanta inesauribile
noi come alberi, uniti, a formare il bosco
dove finisce ed inizia il mondo
dentro e fuori di noi?

GIAMMUSSO Salvatore

E ora ti guardo, luna
nella notte silenziosa
e vedo luce,
splendente luce
che la mente rischiara
E tu che fai,
mi chiedi,
in fondo alla scala?
Sono qui e ti sento vibrare
in un luminoso sogno.

"Tanto sudore per la cima, e poi?"

Vorrei salire sulla cima della montagna
e vedere nuovi orizzonti che si aprono ad ogni passo.

E poi?

Dopo tanto sudore per arrivare alla cima
mi sento sfinita,
ma ho combattuto contro me stessa per poter vincere.

Mi accorgo che la cima è un'illusione
perché la via che devo percorrere è ancora più lunga
e combattendo contro i miei mostri
ricomincio a salire.

GONNELLA Nevicella

Luna piena

Perla di collana a me invisibile

Luna chiara

Goccia argentea nell'onda del respiro

Respiro

Mistero che dai vita

Vita

Suono di ogni creatura

Anche il cristallo, anche l'albero

Armonie del mio canto

GRANDI Stefano

Le stoppie di notte
vento caldo da Orvieto.
silenziosa
la luna corre sull'autostrada
che porta a Scaramuccia
e tu che fai?
ancora segui
un sogno
mentre rimbalza
lo strii dei grilli.

JASPERSE Christel

“La luna è piena e chiara; anche l’albero!”

Non era mia la vita che percorrevo.

La luce era tagliente e l’aria spampanata.

Un mondo, come sfilaccioni di nuvole
frastagliati dal vento.

Non vi vibrava mai il silenzio fino che:

la luna cominciò a lenire i miei dubbi.

E mai prima trovai agio tanto dolce e denso
come nel bosco, maestoso e avvolgente, che mi
regalò le gemme dei suoi grandi alberi.

KLEMOLA Timo

And you, what are you doing, the silent moon?
What are you thinking?
Seeing people on the earth
killing each others in wars,
seeing away whole cities,
seeing mothers breeding new born babies at their breasts,
seeing practitioners of zen sitting on the hill of Scaramuccia
with their silent hearts.
And you, what are you thinking, the silent moon?

.....

E tu, cosa stai facendo, silenziosa luna?
Cosa stai pensando?
Vedendo le persone sulla terra
Mentre si uccidono nelle guerre,
vedendo terremoti e alluvioni
spazzare via intere città,
vedendo madri allattare i propri bambini,
vedendo praticanti zen seduti sulla collina di Scaramuccia
coi loro cuori silenti.
E tu, cosa stai pensando, silenziosa luna?

KOSKI Tapio

E tu, che fai, silenziosa luna?
While we are sitting quietly
on our earthly shrine,
you are shiningly listening
concerto dei grilli alla notte.

And you, our sun of the night:
when we have the light inside us,
you are the light you shine.

We are both curved from the same tree.

E tu, che fai silenziosa luna?
Mentre noi siamo seduti quietamente
sul nostro altare terreno,
tu ascolti brillando
il concerto dei grilli alla notte.

E tu, nostro sole della notte:
quando abbiamo la luce dentro di noi
tu sei la luce che brilla.

Noi siamo curvati dallo stesso albero.

La luna è piena e chiara; anche l'albero

Luna, amica fedele che arrivi puntuale ogni sera illuminando con la tua luce chiara l'oscurità della notte. Tu complice compagna di segreti amori; sempre tu musa ispiratrice di uomini che hanno saputo apprezzare ed esaltare la tua naturale bellezza; ancora tu che quando sei nella fase piena, assomigli ad una grossa mela bianca delicatamente adagiata sui lunghi rami di quell'albero dal grande fusto che illuminato dalla tua sfolgorante luce è sempre lì a corteggiare la tua incredibile perfezione. Tu, miracolo del creato.

LAPI Nicola

Voglio arrivare in cima alla cima
in cima perché?
Passo dopo passo verso la cima
in cima perché?
Col sudore negli occhi vedo la cima
la cima che c'è.
Sono arrivato in cima alla cima
ma la cima dov'è?
Tanto sudore per la cima e poi?
la cima non c'è!

LO STRACCO Adolfo

Dov'è la cima che tanto cerco?
Oltre i segni del sudore del mondo che danza
dentro un cielo che piange
per quell'antica pietra ancora mai trovata
c'è la sfida primaria:
un gesto incompiuto di terrena civiltà
ritornami uomo, montagna nuova
così sarò nuovo, orfano di pioggia
e poi come prima, sarò radice, sarò cima
argilla al vento, nel vuoto del tempo.

MANCUSO Vincenzo

Tanti alberi
pallidi colori d'autunno nella nebbia
tanta acqua come schegge portate dal vento
passo dopo passo
respiro dopo respiro
pensieri dopo pensieri persi nella nebbia
tanto tanto vento
figure piegate sul crinale
niente sentiero, nessuna cima
tanta fatica
il Cimone mi ha detto no!

MARIO Alvisè

Cara è la sera
che caccia il sudore versato a gocce,
tante quante le cime da raggiungere.

E poi?

Accorgersi che ogni cima
non è il punto di partenza,
ma un chiodo che serve
un po' ad aiutarti
e a farti capire
quanto distante è l'arrivo.

MARTINELLI Paolo

“Vai alla settimana bianca con Gigi”

mi esorta più volte Attilia

“un poco di movimento ti farà bene”

Mi convinco, arrivo, ora di cena ...

la sorpresa: un ricco scaldavivande ci accoglie
ogni bacinella piena di cibo invitante.

Vorrei stare leggero, vedere Luna Rossa stanotte
ma il richiamo è irresistibile: mangiami.

Del resto Attilia è stata chiara: movimento è ...ma di mascelle.

E l'albero! mi chiederete: meglio se non c'era.

MASCENA Giulio

Frastornato dall'antico arcano
seduto sul mio cuscino
mi tornano alla mente i versi del Poeta
"E tu che fai silenziosa luna"
Confuso e ferito
Sbattuto nei miei pensieri
cerco un aiuto nel tuo faccione bonario
che sorridendo par dicendomi
calma amico calma.

MASI Lucilla

Oggi correva l'acqua
implacabile e
prepotente sui
nostri passi
gli alberi apparivano
imponenti sui nostri
sentieri
ci insegnavano
a non raggiungere
una cima.

MAURIZI Alberto (Albertò)

Tanta acqua.
Ticchettio insistente sulle mantelle,
sulle foglie rosse.

Tra gli alberi
tanti funghi nell'umidità
bocche viola di mirtilli.

Salgo il sentiero col ritmo del respiro
uuuu-no, duuu-e,
nessuna cima in vista
uuuu-no, duuu-e,

MEANI Angelo

Luna, noi

E tu luna
la in alto
e noi
qui in basso
silenziosa ci osservi
rumorosi non ti vediamo
che fai la
che facciamo qui.

MERIGGI Lidia

Un percorso
a sassi, a sassi e rovi
acqua
che tende e rilascia
incontri,
freschi, da compagni
di gioco
tempo
minuto a minuto
sospeso da spazi
di intuizioni
silenziosa
che fai
luna?

MOTTARELLA Francesco

Sul cuscino
col respiro
viaggiare
perdersi
sbandare
frenare
ritrovarsi
e tu
silenziosa luna
che fai lassù?

MOTTARELLA Silvio

E tu luna
che nascondi il giorno
mostrandone la luce
fai vivere
la speranza
che con la silenziosa
mente
possa affiorare
un di
una risposta sensata.

MURAKAMI Kiyoka

Acqua

Acqua

Tanta acqua

Nel prato, nei sentieri

E tanti alberi.

Fra la nebbia

che copre tutto

nessuna persona.

E, forse,

neanche la cima.

NESLER Paolo

S'ode una civetta
In alto, in cielo
Luna nuova
E tu, silenziosa
Nascondi un sorriso
Zattere, legni leggeri
In mare aperto
Ostinati vanno
Sì, che fai nel buio
A notte, aspettando l'alba.

.....

Ti afferro
Appoggio netto
Nessun rumore,
Tanto sudoere.
Orpo di un can barbone,
E mi chiedo: quanto per la cima?
Poi dall'alto mi rinfresco
Oramai non son più desto
Inspiro piano e mi butto: della storia altro
Costrutto

NUTI Stefano

Radici dell'albero
riflettono la luna piena e chiara;
il cielo entra nella terra
che si illumina di infinito silenzio
anche i miei lividi tacciono
insieme alle paure,
insieme alle passioni.
Vivo la luce della luna
vivo il respiro dell'albero:
allora dunque non mi sono perso.

PALUDETTO Roberto

Sorella luna fratello albero

Chiara è la luna,
la luna è piena,
l'albero è scuro,
l'albero è pieno,
lontano è l'albero?
No, è un faggio
e pure vicino..... troppo!
Ma l'albero è anche amico.

PARDINI Renzo

Sccccccccc

Psssssssss

Liscia

Piscia

Scende l'acqua

tra i sassi e veloce

lascia un solco

Vvvvvvvv

Frrrrrrrrrrr

Fruscia il vento sugli

alberi e spazza via

le foglie con i nostri

pensieri che non

raggiungeranno

mai una cima.

Tanto sudore per la cima e poi?
E poi l'emozione del 5 - 6 A - B o C
con i piedi incerottati il sole
che ti cuoce, l'acqua che
non è mai abbastanza. E poi?
l'emozione di stare insieme
i sorrisi, i colori, i profumi
e poi? E poi arrampicare
tanto sudore per la cima e poi?
Vorrei continuare a sudare.

PASTRELLO Luigia

Passo dopo passo
divento come tanta acqua che ondeggia
lo sguardo ruba i colori di tanti alberi
il vento si fa' più forte
e diventa il re della montagna
fiduciosa continuo a camminare
non penso a niente
faccio parte di questa natura
sono viva
senza dover raggiungere nessuna cima.

Seduti sul cuscino
tentiamo l'immobilità
le zanzare
ci provocano molto
i pensieri respirano
lo sguardo vuole la stella
in un attimo tutto è fermo
e tu, che fai, silenziosa luna
brilli così tanto da illuminare tutti?
Grazie per questa tua generosità.

“E tu che fai, silenziosa luna”?!
Roteando vincolata al sistema
ubbidiente a leggi non scritte
curvi lo spazio-tempo, modificandolo.

Ed io, che faccio, silenzioso anch’io?!
Sciolti gli enigmi esotici
le mani al sen conserte
seguo l’antico dharma
con i miei propri passi, vivificandolo.

PERIC' Tina

Quando la luna non ha sonno

Il nostro respiro sfiora la collina.

E tu che fai?

Donna dei fiori d'Oriente,

Come stai?

Mangiavi silenzioso,

Io ti rubai i capelli del vento.

Lo sai?

E ora, che nome da all'amore?

Che nome mi dai?

per il sudore che scende
mi bruciano gli occhi
guardo la cima
per l'ennesima volta,
certo che c'è tanto calore
ma chi lo sente
tocco la cima
e poi ...
qualcuno si chiede
ma è tutto qui?

PIANTANIDA Mauro

Luna che fai silenziosa?

La tua luce pallida riflette sul mondo,
filtrando la mia piccola mente.

come un amante

mi lascio avvolgere in una danza

per scoprire il mistero,

e in un attimo....

io sono perché tu sei.

La luna è piena e chiara, anche l'albero.
La neve è chiara e luminosa come la luna
vestito come astronauta
imparo nuove leggi
usare la forza
per guidare assecondando
la velocità va bene
se si può fermarla
e comunque
ocio all'albero.

PORCELLA Luca

Scendevo veloce dal rude sentiero
gioendo, cercando, vagliando il mistero
cercavo qualcosa... ma non la trovavo
chiedevo a qualcuno se mi sbagliavo
il lungo cammino era finito
mancava il sorriso di un buon Amico
Poi a un tratto fui attratto dal cielo stellato
'che il Sole raggiante era già calato
Un bagliore, una luce schiariva la sera
E tu, che fai, silenziosa Luna stasera?

RAMADORI Valentina

TANTO SUDORE PER LA CIMA

La mia cima
sempre nuovo
sempre unico percorso

tanto sudore per pochi metri
sarà questa la mia via?

Ancora sudore fatica dolore
ma in catena ci arrivo

e poi?
e poi giù veloce, sono pronta per ricominciare.

RENZINI Giuseppe (Zero Zero Peppe)

Cosa intendo per cima, un arrivo a me ambito?

Una meta da raggiungere a tutti i costi?

Un'oasi di benessere? O forse una sosta per
rinvigorirsi e per poi proseguire ancora su
cime più alte, che non hanno mai fine?

Spesso sento che è come un passaggio per andare oltre
insieme a chi c'è, verso qualcosa di vero,
di trascendentale, di essenziale e di
semplice amore, per tutte le cose pervase
da una chiara e gradevole luce.

RIBOLI Davide

La luna è piena e chiara;
anche l'albero.

Chi guarderò
per primo?

Cosa vorrò
per ultimo?

Il mio respiro
è vento fresco;
se chiudo gli occhi
spengo il mondo.

RICCARDI Edmondo

Tanto sudore per la cima
e poi?

Si torna giù
e si comincia di nuovo

il bello

del giuoco

è tutto qua

con

gioia e

felicità.

RINELLI Andrea (Obelix)

Probabilmente se mi offrissero
dei soldi per far 'ste faticacce
sotto a sto sole cocente rifiuterei,
tanta fatica, poca tecnica ed energia
tanta voglia di arrivare in catena
ma anche tanto peso da portarci su
tanto sudore per la cima e poi....
poi, si passa alla riscossione, perché
nel ridiscendere la via mi sento felice,
appagato e... strano a dirsi anche più leggero.

RINELLI Tiziano

Le mani a pezzi,
i piedi dolenti,
il sollievo della discesa,
la felicità dell'arrivo in catena
e....
e per cosa?
per una ragione
persa
nella roccia
ardente.

E tu, amica delle stelle
e regina di notti serene
notabile senza compensi;
se piena cali o nuova cresci
e non conosci la stanchezza.
Anche se qualche volta mi scordo di te
so che tu non lo fai
e rimani solitaria, luna,
nella quiete silenziosa.

RUGGERI Lidia

Tanto sudore per la cima, e poi?

Le cime delle rocce
sono un traguardo
ambito da tutti.

Ma come si fa
per raggiungerle,
visto che loro,
rimangono immobili?
Chiederò al Maestro!
"sudore, tanto sudore."
e poi Maestro?

RUVOLETTO Wilma

E tu cara luna

lo sai com'è?

Che guardando la stella del mattino

il cuore si apre alla grande gioia

oppure scoppia in un gran pianto.

Mi guardi silenziosa e annulli ogni domanda.

Che fai?

Mi porti a danzar con te lassù nel cielo

lontano dal mio piccolo mondo?

perché no!

SALA Tiziano

Tanto sudore per la cima
e poi?

Forse la soddisfazione
di essere arrivati

forse un primo passo
per vincere le paure

forse la voglia di misurarsi
con le proprie forze

o forse solo per piacere e per la semplice voglia
di divertirsi.

SANTARELLI Susanna

Sudore?

Tanto,

Voglia di raggiungere la cima?

Tantissima

Grinta?

A volte tanta

Paura?

Poca

E poi?

La gioia per aver raggiunto una vetta.

SANTI Luciano

Siamo qui
anche ora ch'e' tardi
assenti inconsapevoli
nell'agosto di Scaramuccia,
prima di pensare, prima di agire,
a vedere questo cielo stellato.
E tu, che fai, silenziosa luna,
non la scrivi la Poesia?

Nessuna cima è più bella di quelle che noi abbiamo raggiunto; è la cima che non c'è
è l'isola di Peter Pan. La tanta acqua
è Capitan Uncino, il maestro è Peter Pan;
I tanti alberi sono le nostre spade, che
volteggiano e fendono l'aria in maniera
decisa anche se con poca grazia ed
armonia. Alla fine del nostro viaggio
Capitan Uncino non ci farà più paura
e noi saremo tutti piccoli Peter Pan.

SEPE Eugenio

In silenzio, entro negli sguardi ed osservo.

Scivolo in profondità ed osservo.

Dentro e fuori, osservo ed accetto.

E mi accorgo che il sole, caldo,

mi invita a sciogliere ogni nodo.

E la luna, dolce e piena,

mi accompagna a conquistare

una consapevolezza più chiara.

Anche l'albero ricorda che la crescita è lenta ed invita a proseguire,
piano.

C'è la luna stamattina che mi osserva incuriosita,
mentre io in seggiovia già mi faccio la salita.
La bianca e chiara pista un poco mi spaventa,
è meglio andar giù, prima che me ne penta,
questa volta ce la faccio,
ma attenzione ... è piena di ghiaccio.
Anche un albero a gran voce,
mentre passo lì veloce,
grida: "prima il sinistro, poi il destro ...
...bravo! hai proprio un gran maestro!!"

SORTINO Enzo

Tanta acqua ha intriso ogni angolo di terra
Tanti alberi l'hanno assorbita
trasformandola in linfa vitale
Niente cima? Non importa:
grazie a Chiara e a Voi tutti
sorgenti d'acque impetuose
mi son sentito albero che tende i suoi rami verso l'alto
e dolce è la vertigine
per aver raggiunto una vetta
che credevo lontana e irraggiungibile.

Se si inzuppa anche la giacca
non c'è dubbio:
c'è tanta acqua
tanti alberi di faggio
mi fa chieder ma che faccio?
Milleotto e millenove
sono altezze per me nuove
ma mi arrendo all'evidenza
niente cima
famo senza.

SPREAFICO Denis

Nascere
ed è subito piangere.
Crescere,
Imparare,
ed è subito arrampicare.
Cadere,
Volare,
per poter ricominciare.
Tanto sudore per la cima e poi?
Ritrovarsi, insieme, a festeggiare.

STOCCHI Patrizia

Agosto – Umbria

La Valnerina è uno splendore
vedo le pareti di roccia e immancabilmente
mi commuovo.

Preoccupazione e pigrizia

tanto sudore per la cima e poi?

Bella domanda. E poi improvvisamente
mi sale alle labbra

un motivetto di samba: e poi e poi

lalalalalalalalala; lalalalalala e poi e poi.....

TIZZANO Massimo

E tu che fai silenziosa luna?

Chissà se ci guardi;
meravigliosa, di lassù che fai
ci ascolti?

O forse tu non ti curi dei perché
e, semplicemente, stai,
compi il tuo viaggio,
insieme a noi.
Silenziosa.

Ma ho sentito, stanotte, il tuo bel canto.

TUFINO Eugenio

“E tu che fai?” mi chiedono.

“La sesshin d’Agosto” rispondo sorridendo.

Mica facile però.

Sedendo e camminando

lotto

con la schiena dolorante che caparbia

vuole curvarsi.

E tu luna soffri per la tua curvatura?

Sarà per questo che sei così silenziosa?

.....

Un sole caldo

brilla

su innumerevoli cime.

Ci svegliamo in mattine di vento

e con tanto sudore le inseguiamo.

Ogni cima è un incanto

da realizzare e superare.

Occasioni

da prendere

e poi lasciare.

VERGINI Loredana

Luna zen

Nello spazio del silenzio
dove ogni cosa
è presente
fai luce nell'oscurità
e quando giungono le tenebre
che sovrastano il "tutto"
tu silenziosa
ti addormenti nell'ombra
dell'assoluto.

VICHI Maurizio

Salgo per salire
e mai per arrivare
il sudore non lo sento
perché la cima voglio conquistare
poi per me è divertente
con la doppia ritornare
è tanto tempo che mi chiedo
chi mi lo fa fare
la risposta non la trovo
ma voglio solo continuare.

VIOLA Enrico

Che fai luna
in questa notte serena
consumi le suole nei cieli
mentre me ne sto seduto
tranquillo
e tendo l'udito all'infinito
a captare suoni lontani
sei tu a parlarmi
a sussurrarmi
di una vita silenziosa!

INDICE DEI POETI

ALBAROSA DELLE ROSE Eustochia.....	2
ALLEGRI Federico.....	3
ALLIATA Valeria.....	4
ÀMERICÒ Giuseppe.....	5
ANTONIAZZI Nadia.....	6
BAGGIANI Fabio.....	7
BARTOLETTI Daniela.....	8
BARZAGLI Laura (La Tigre).....	9
BERGAMO Claudio.....	10
BOCO Gianni.....	11
BONIFACIO Luigi (ZAKI).....	12
BRUINI Chiara.....	13
CANTONE Roberto.....	15
CASTELLAN Maurizio.....	16
CECCARELLI Francesco.....	17
CELONI Donatella.....	18
COLARELLI Filippo.....	20
COLOMBO Ilaria.....	21
COMESSATTI Carla.....	22
CORRADIN Maurizio.....	23
COSLOVI Stefania.....	24
DALLAPE' Luciano.....	25

DARRAS Gregoire.....	26
DARRAS Sabine.....	27
DATI Stefano.....	28
DE FRAJA Manlio.....	29
DE LIBERATO Claudio.....	30
ELMI Mario (Marietto).....	31
FATIBENE Mario.....	33
FRANCESCHI Mauro (Califfo).....	34
GABELLINI Piero.....	35
GABIN Stefania.....	36
GHERMANDI Gabriella.....	37
GIAMMUSSO Salvatore.....	38
GOLLINI Alessia.....	39
GONNELLA Navicella.....	40
GRANDI Stefano.....	41
JASPERSE Christel.....	42
KLEMOLA Timo.....	43
KOSKI Tapio.....	44
LAPERUTA Anna.....	45
LAPI Nicola.....	46
LO STRACCO Adolfo.....	47
MANCUSO Vincenzo.....	48
MARIO Alvise.....	49
MARTINELLI Paolo.....	50
MASCENA Giulio.....	51
MASI Lucilla.....	52
MAURIZI Alberto (Albertò).....	53

MEANI Angelo.....	54
MERIGGI Lidia.....	55
MOTTARELLA Francesco.....	56
MOTTARELLA Silvio.....	57
MURAKAMI Kiyoka.....	58
NESLER Paolo.....	59
NUTI Stefano.....	60
PALUDETTO Roberto.....	61
PARDINI Renzo.....	62
PASINI Rosangela.....	63
PASTRELLO Luigia.....	64
PENZO Carlo Vittorio.....	65
PERIC' Tina.....	66
PETRINI Francesco.....	67
PIANTANIDA Mauro.....	68
POCETTI Mauro.....	69
PORCELLA Luca.....	70
RAMADORI Valentina.....	71
RENZINI Giuseppe (Zero Zero Peppe).....	72
RIBOLI Davide.....	73
RICCARDI Edmondo.....	74
RINELLI Andrea (Obelix).....	75
RINELLI Tiziano.....	76
ROCE Ivan.....	77
RUGGERI Lidia.....	78
RUVOLETTO Wilma.....	79
SALA Tiziano.....	80

SANTARELLI Susanna.....	81
SANTI Luciano.....	82
SANTILLI Stefano.....	83
SEPE Eugenio.....	84
SEPE Marco.....	85
SORTINO Enzo.....	86
SPREAFICO Denis.....	87
? STOCCHI Patrizia.....	88
TIZZANO Massimo.....	89
TUFINO Eugenio.....	90
VERGINI Loredana.....	91
VICHI Maurizio.....	92
VIOLA Enrico.....	93